



Comune di Cesano Boscone

PAES, il Comune in campo per ridurre le emissioni gas serra: in 15 anni risparmiare oltre 25mila tonnellate

Cesano Boscone, 4 agosto 2021 - A 10 anni dall'adesione del Comune di Cesano Boscone al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) si contano importanti risultati raggiunti.

Il documento ha definito l'impegno dell'amministrazione per ridurre i consumi energetici, le emissioni di gas serra e incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Accanto alla pianificazione e alla messa in campo di iniziative concrete da parte del Comune, vi è stata una sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza sul tema della sostenibilità ambientale.

Si tratta di obiettivi che hanno una portata molto più ampia di quella locale, perché rispondono alle esigenze fissate dall'Unione europea e sottoscritte dagli Stati membri e quindi poi dalle realtà comunali.

Secondo l'ultimo monitoraggio del PAES, i consumi energetici complessivi del Comune di Cesano Boscone nell'anno 2020 sono pari a 59.080,02 (corrispondenti a 2,52 MWh/abitante). Confrontando i valori delle emissioni di anidride carbonica per settore e per vettore è possibile vedere come tra il 2005 (anno base di riferimento) e il 2020 si sia avuta una significativa riduzione delle emissioni in tutti i settori, in media del 41%. Se si va nel dettaglio si può vedere che si registra una diminuzione del 48% delle emissioni del settore "Edifici, attrezzature/impianti comunali", di circa l'86% per il settore "Illuminazione pubblica" e una riduzione di circa il 75% nel settore del parco veicoli comunali, confermando il trend già registrato nel primo monitoraggio del 2019. Tale diminuzione delle emissioni è legata alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico che hanno portato alla riduzione dei consumi, all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, all'introduzione del teleriscaldamento, oltre che alla variazione nei vettori utilizzati.

Dunque il Comune di Cesano, attraverso le azioni programmatiche di questi anni, ha conseguito una graduale e costante riduzione della produzione di CO₂ per abitante, del meno 10% nell'anno 2010, del meno 22% nel 2015 e del meno 28% nell'anno 2019. Ciò significa che mancano ancora solo 3 punti percentuali al raggiungimento dell'obiettivo del 31%, raggiungibile completando le azioni ancora in corso.

"I risultati che ci restituisce il report stilato dal PAES – dichiara l'assessore con delega alle Politiche ambientali Marco Pozza – sono molto positivi ed incoraggianti. Questo documento mette nero su bianco l'impegno dell'amministrazione nella riduzione delle emissioni inquinanti che contribuiscono all'innalzamento delle temperature e al verificarsi di effetti climatici sempre più estremi e avversi. Quando abbiamo sottoscritto questo Patto, abbiamo scommesso sugli obiettivi ambiziosi che questo ci poneva di fronte e oggi possiamo dire di aver vinto, insieme alle cittadine e ai cittadini (che ringrazio) questa scommessa. Ma gli obiettivi non si esauriscono qui perché il Comune adesso si prepara ad aderire al PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima), che innalza gli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti al 55%

entro il 2030, rispetto al 2005. Senza dimenticare le sfide e opportunità nuove da cogliere grazie alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

"Credo che i risultati raggiunti - afferma il sindaco Simone Negri - denotino l'attenzione costante di questa amministrazione, e di quelle che l'hanno preceduta verso l'ambiente. Sappiamo però che non è abbastanza per l'immane sfida che stiamo combattendo con il global change. Vogliamo contribuire ulteriormente alzando l'asticella e coinvolgendo il più possibile la cittadinanza. Oltre alla revisione del regolamento edilizio e migliorare ulteriormente nella riduzione dei rifiuti e nella raccolta differenziata, dobbiamo cercare di sensibilizzare le persone su alcune questioni di vitale importanza quali gli stili di vita e l'alimentazione."